

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281605
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900292807
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	peduccio
OGTT - Tipologia	angolare
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	3
----------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PVCP - Provincia	FI
-------------------------	----

PVCC - Comune	Firenze
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	comunale
------------------------------	----------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Vecchio o della Signoria
-------------------------------------	----------------------------------

LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
-------------------------	-------------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Vecchio
--------------------------------------	--------------------------

LDCS - Specifiche	piano terreno, Cortile della Dogana
--------------------------	-------------------------------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1494
------------------	------

DTSF - A	1499
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	produzione fiorentina
-----------------------------	-----------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
--------------------------------	-------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1898
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Comune di Firenze
---------------------------------	-------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Corpo piramidale, sezione del fregio del peduccio, sezione di abaco.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Decorazioni: listelli; astragalo; modanature dell'abaco.

NSC - Notizie storico-critiche

Questi peducci di ordine tuscanico non appartengono né alla maniera vasariana, né a quella dell'Ammannati. La loro semplicità e la stessa scelta tipologica - che si rifaceva al tempio etrusco secondo dettami codificati da Leon Battista Alberti - rimandano alla maniera di Simone del Pollaiuolo detto il Cronaca (1457-1508) al quale - affiancato da Antonio da Sangallo (ca. 1455-1534) e da Baccio d'Agnolo (1457-1543) - la Repubblica fiorentina affidò il progetto della scala che collegava questo cortile al nuovo salone del primo piano. La costruzione di quest'ultimo ambiente, poi diventato salone dei Cinquecento, fu sostenuta dallo stesso Savonarola, di cui era seguace Simone del Pollaiuolo. Questi infatti proprio nella chiesa di San Miniato al Monte stava riproponendo un'impianto rigoroso ed essenziale a cui bene si addiceva il semplice ordine tuscanico, riflesso inoltre degli interessi filo etruschi della cultura di quegli anni. La stessa semplicità meglio si integrava con la scabra struttura preesistente del cortile, detto appunto della dogana per l'uso a cui fu destinato dal 1450 (Lensi Orlandi). L'ipotesi dello stesso Orlandi circa l'intervento di Michelozzo in questo cortile, escludendo così il Cronaca, non è al momento sostenuta da confronti stilistici né documentari. Il restauro del 1898 diretto da Cesare Spighi che riportò allo stato originario il cortile della Dogana, poté aver incluso anche questi peducci (Lensi).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Firenze

CDGI - Indirizzo

Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15, 15389

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Lensi Orlandi G.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

p. 70

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 48

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Cecchi A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38-40
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Frulli C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Reggioli C./ Orfanello T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1998
AGGN - Nome	Reggioli C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Orfanello T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)